

26 maggio 2022, Modena

FOCUS MULTIDISCIPLINARE SU **DISLIPIDEMIE**  
E RISCHIO **CARDIOVASCOLARE**

**Segreteria scientifica**

Prof Giuseppe Boriani, Divisione di Cardiologia, Policlinico di Modena  
[giuseppe.boriani@unimore.it](mailto:giuseppe.boriani@unimore.it)

**Ore formative**

4

**Sede**

Hotel Baia del Re, Str. Vignolese 1684, Modena

**Numero partecipanti**

50

**Professioni destinatarie**

L'evento sarà accreditato per Medico Chirurgo specializzato in: Cardiologia, Neurologia, Nefrologia, Malattie metaboliche e diabetologia, Chirurgia Vascolare, Medicina interna

## Programma

Ore 14 30      Introduzione

*Moderatori: Stefano Tondi (Modena), Marco Bertolotti (Modena)*

14.45 **La prevenzione cardiovascolare nell'era COVID-19 e post-COVID-19**

*Giuseppe Boriani (Modena)*

15. 05 **Ipercolesterolemia e malattia coronarica acuta e cronica: inquadramento e opzioni terapeutiche attuali**

*Rosario Rossi (Modena)*

15.25 **Ipercolesterolemia familiare: dalla genetica alla terapia**

*Fabio Nascimbeni (Modena)*

15 45 **Diabete e dislipidemia: inquadramento e terapie**

*Daniela Piani (Modena)*

16 45 **Ictus ischemico e dislipidemie: si può fare di più?**

*Guido Bigliardi (Modena)*

17.05 **Dislipidemie e malattia renale cronica: quale impatto?**

*TBA*

17. 25 **Dislipidemie nel paziente con malattia vascolare avanzata: siamo ancora in tempo a ottenere dei benefici dai trattamenti farmacologici?**

*Roberto Silingardi (Modena)*

17.45 Tavola rotonda con tutti i partecipanti

**"Come migliorare la prevenzione cardiovascolare trattando in modo efficace le dislipidemie: problematiche cliniche e organizzative"**

18.30 Termine dell'incontro

## Razionale scientifico

Nonostante la considerevole diminuzione della mortalità cardiovascolare (CV) registrata negli ultimi decenni in molti paesi europei, le malattie cardiovascolari di natura aterosclerotica continuano a rappresentare la causa principale di morte prematura in Europa e nel mondo occidentale e condizionano la mortalità di soggetti affetti da altre patologie.

Elevati livelli plasmatici di colesterolo totale e di colesterolo LDL rappresentano uno dei maggiori fattori di rischio CV. In effetti, osservazioni di natura genetica e di carattere anatomo-patologico, così come studi osservazionali e di intervento, hanno definitivamente evidenziato che le anomalie del metabolismo lipidico, in particolar modo i livelli elevati di colesterolo, giocano un ruolo cruciale nel determinismo delle malattie cardiovascolari e che la prevalenza di questa condizione risulta particolarmente elevata in tutto il mondo. Le linee guida della Società Europea di Cardiologia aggiornate nel 2019 hanno ulteriormente enfatizzato la necessità di ridurre drasticamente i livelli di colesterolo legato alle lipoproteine a bassa densità (C-LDL) al

fine di ridimensionare il rischio di eventi cardiovascolari avversi. Tuttavia, nonostante le raccomandazioni delle linee guida, i dati di "real world" continuano a porre in evidenza le difficoltà a raggiungere i target raccomandati. Emerge in generale un sottoutilizzo dei farmaci ipolipemizzanti in pazienti ad alto rischio, con gravi ripercussioni sulla sopravvivenza e la qualità di vita degli stessi. Vi è quindi necessità che specialisti di diversi settori collaborino nell'individuare i pazienti a rischio per potere mettere in atto i trattamenti farmacologici più innovativi, come gli inibitori PCSK9, capaci di affiancarsi ai tradizionali presidi farmacologici al fine di poter raggiungere i target indicati dalle linee guida internazionali.

L'incontro si propone di metter insieme le competenze di diversi specialisti per affrontare a tutto tondo la problematica della prevenzione cardiovascolare, con riferimento alle dislipidemie, cercando di massimizzare la prevenzione mediante un effetto sinergico e combinato.



Con la sponsorizzazione non condizionante di:

**AMGEN**